

Frescobaldi Vittorio

Curriculum Vitae



Nato a Firenze il 30/11/28. Maturità classica, Laurea in agraria nel 1953.

Prima di laurearsi si occupa già , insieme al padre Lamberto, della gestione delle aziende agricole familiari, assumendone per intero la responsabilità alla morte di lui.

Impegnato nel rinnovamento delle strutture aziendali fino dagli anni 60, imprime un carattere moderno e razionale alle aziende agricole, che diventano delle unità con specifici indirizzi e con collaboratori sempre più formati nella gestione agraria. Si attua così un piano importante di rimboschimento che fa della Frescobaldi una delle più estese aziende forestali

Ma è in viticoltura ed in enologia che vengono realizzati gli investimenti più importanti. Le tenute si trovano infatti in zone altamente vocate alla produzione di vini di qualità, come il Castello di Pomino (Pomino D.O.C.) il Castello di Nipozzano (Chianti Rufina D.O.C.G.) Castel Giocondo (Brunello di Montalcino), Tenuta di Castiglioni, Tenuta dell'Ammiraglia a Magliano in Toscana (Morellino).

Vengono impiantati nuovi vigneti, costruite cantine moderne e funzionali, formata una rete di vendita in Italia e nel resto del mondo. Fra gli anni Sessanta e Settanta l'azienda ha una ulteriore espansione, collocandosi fra le principali, nel nostro paese, nella produzione di vini di qualità. Fin dall'inizio V.F. ha operato nella profonda convinzione che la qualità nasca prima di tutto dal vigneto.

Nel 1977 è nominato Cavaliere del Lavoro.

Dal 1986 al 1990 è Vice Presidente di Confagricoltura.

Nel 1980 Marchesi de' Frescobaldi si trasforma in una Società per Azioni e V.F. ne diventa Presidente, carica che gli verrà riconosciuta anche a seguito dell'acquisizione, nel 1989, della Tenuta di Castelgiocondo, a Montalcino (Siena).

Nel 1995 firma con Robert Mondavi, Presidente della Robert Mondavi Winery (RMW), un accordo di joint-venture in cui le rispettive società s'impegnano congiuntamente per la produzione di vini di altissima qualità in Toscana (Luce della Vite).

Nel 1998 la politica di rafforzamento aziendale procede con la acquisizione nel Comune di Magliano in Toscana di Santa Maria, azienda dedicata alla produzione del Morellino di Scansano, seguita nel 1999

da Poderi della Capitana, nel Comune di Magliano, nuova frontiera dell'innovazione imprenditoriale viticola.

Nel 2000 Marchesi de' Frescobaldi guarda al comprensorio del Collio, e diventa azionista di maggioranza (70%) della Conti Attems, una delle più vaste produttrici di vini in Friuli, assegnando a Vittorio Frescobaldi la Presidenza del Consiglio di Amministrazione.

Nel 2001 in accordo con la famiglia Marchi, contribuisce a costituire la joint-venture di Vigneti di Nugola, ideata per dare nuovo impulso alla zona di produzione dell'I.G.T.

Nel 2002, insieme con Robert Mondavi Winery, la joint-venture di Luce Della Vite viene rafforzata con l'acquisizione della Tenuta dell'Ornellaia, nel Bolgherese (Li).

Dal 1995 al dicembre 2003 è stato Presidente della Banca C. Steinhauslin & C. S.p.A.).

E' membro del Comitato di Direzione dell'Unione Agricoltori di Firenze.

Nell'ottobre 2004 è stato nominato Presidente del Gruppo Toscano dei Cavalieri del Lavoro.

Nel 2006 costituisce la "Tenute di Toscana", subholding del Gruppo Frescobaldi che detiene il 100 % di Luce della Vite S.r.l e di Castelgiocondo Srl, il 95,85% di Tenuta dell'Ornellaia.

Nel settembre 2007, per sua volontà concordata con la famiglia, decide di dare le dimissioni da Presidente, rimanendo nel Consiglio di amministrazione di Marchesi de' Frescobaldi S.r.l.

E' Presidente Onorario del Consiglio di Amministrazione della "Compagnia de' Frescobaldi S.p.A" Holding che detiene il 100% della Marchesi de' Frescobaldi S.r.l.

E' sposato con Bona Marchi e padre di quattro figli, Fiammetta, Angelica, Lamberto e Diana.

10 ottobre 2007